INCHIESTA APPALTI REGIONE: SALVI SI DIMETTE DA RUP GARA BONIFICA BUSSI

1 Marzo 2017



L'AQUILA – Salta il terzo rup della gara di appalto per la bonifica e la reindustrializzazione di parte della cosiddetta discarica dei veleni di Bussi sul Tirino (Pescara) della Montedison.

Il funzionario della Regione Abruzzo Silverio Salvi, finito tra gli indagati nell'ambito dell'inchiesta della procura della Repubblica dell'Aquila su una serie di appalti gestiti dalla Regione, nei giorni scorsi si è dimesso dall'incarico di responsabile unico del procedimento di gara per l'intervento sulle aree inquinate all'interno del sito d'interesse nazionale di Bussi.

Proprio per l'assenza di un rup operativo la gara di circa 50 milioni di euro, bandita alla fine del 2015 dall'allora commissario governativo, Adriano Goio, scomparso nel marzo dello scorso anno, è ferma al palo in attesa dell'apertura delle offerte economiche, fase per la quale è necessaria la presenza di un rup.

E questa gara, che alcuni vorrebbero revocare, è l'unica iniziativa in atto per sanare lo spazio inquinato, scoperto nel 2006.

Le dimissioni di Salvi sono state presentate la scorsa settimana.

Come detto, sono tre i rup che sono saltati: prima di lui, infatti, si era dimesso il funzionario della Provincia dell'Aquila Massimo Di Battista e, prima ancora, era saltato l'affidamento dell'incarico all'ingegnere aquilano Mario Dari Salisburgo, braccio destro del commissario Goio, scomparso nel marzo 2016 ma che avrebbe cessato dalle funzioni il 30 giugno.

Salvi era stato nominato prima di Natale dalla dirigente del Ministero dell'Ambiente Laura D'Aprile, dall'agosto scorso incaricata dal governo di gestire la delicata vicenda pur senza poteri commissariali.

Le dimissioni, "per motivi personali", sono arrivate dopo l'iscrizione nel registro degli indagati, dov'è finito in qualità di componente della commissione di gara per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione post-terremoto di palazzo Centi, sede della Giunta regionale nel centro storico dell'Aquila.

Come svelato da *AbruzzoWeb*, tuttavia, già dallo scorso mese di gennaio Salvi stava meditando di lasciare l'incarico di rup

per la gara di Bussi, a causa dei dubbi emersi sulla reale disponibilità di risorse e personale necessari all'espletamento delle funzioni, come poi formalizzato nella riunione urgente tenuta al Ministero il primo febbraio scorso.

La D'Aprile, che precisa come "sia la commissione tecnica che quella aggiudicatrice fanno il loro corso a prescindere dalla presenza o meno del rup", a questo giornale precisa che l'ingegner Salvi "conserva le proprie funzioni finché non troviamo il sostituto, per il quale mi sono già attivata".

La recente sentenza della Corte d'assise di appello dell'Aquila che ha condannato per avvelenamento 10 dei 19 imputati, tra cui numerosi ex dirigenti Montedison, ha riproposto la questione della bonifica sia dei siti privati, sia di quelli pubblici.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli